



ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO TURISMO

Classe 5[^] Tu /A

Anno scolastico 2014/2015

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE
RELIGIONE	Demichele Maria Rosaria
LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA	Castellaneta Angela Maria
INGLESE	Mummolo Caterina
SPAGNOLO	Ventura Stefania
FRANCESE	Armenise Giovanna
TEDESCO	Fierli Antonella
STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO	Mavelli Rita
MATEMATICA - INFORMATICA	Salamone Antonio
GEOGRAFIA DEL TURISMO	Sassanelli Marilena
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Natilla Pietro
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Amoia Anita
EDUCAZIONE FISICA	Binetti Pantaleo Dario
SOSTEGNO	De Giosa Antonio
SOSTEGNO	Modugno Maria Carmela
SOSTEGNO	Gabriella Murgolo

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1. Storia
- 1.2. Finalità dell'istituto (P.O.F.)
- 1.3. Strutture e risorse
- 1.4. Caratteristiche del territorio e dell'utenza
- 1.5. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.2. Il futuro del diplomato

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Profilo della classe
- 3.2. Partecipazione delle famiglie
- 3.3. Continuità dei docenti nel triennio

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

- 4.1. Obiettivi trasversali
- 4.2. Metodi
 - Organizzazione della didattica
 - Metodologia
 - Strumenti
- 4.3. Obiettivi raggiunti
- 4.4. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

5. PROGETTI

Attività curricolari ed extracurricolari

6. ATTIVITA' ESTERNE

7. ALLEGATI

Progettazioni disciplinari

8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (Ba).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento "I.G.E.A." (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale "SIRIO".

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo "MERCURIO" (programmatori) nel triennio della sezione "C".

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale e coordina le seguenti scuole del territorio:

- C.D. "Modugno" – L.C. "Sylos" – I.T.I.S. "Volta" Bitonto
- S.S.M.M. "Rutigliano" – "De Renzio" – Sylos" – "Rogadeo" Bitonto
- C.D. "S. G. Bosco" – S. M. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. "Fiore" Terlizzi
- C.D. 2° "Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1[^] TU.

L'istituto, localizzato alla periferia della città, dispone di 36 aule tutte cablate per attività didattica in rete e accesso ad Internet, di un auditorium con impianto per videoconferenze, di sei laboratori multimediali, di una palestra scoperta ed una olimpionica coperta, di una sala conferenze, di una sala docenti e di adeguati ambienti destinati ad uffici vari di segreteria.

Corsi antimeridiani indirizzo tecnico - vecchio ordinamento

IGEA
MERCURIO
Indirizzo Turistico Progetto ITER

Corsi antimeridiani tecnico – nuovo ordinamento

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Indirizzo Turismo

Corsi serali indirizzo tecnico:

Progetto sperimentale SIRIO

1.2.Finalità dell'Istituto (P.O.F.)

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile, in cui interagiscono dimensioni diverse tutte ugualmente importanti.

L'Istituto "Vitale Giordano", consapevole delle problematiche adolescenziali e giovanili, cerca di rimuovere gli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni e si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ✓ formazione dell'uomo e del cittadino
- ✓ educazione al senso civico
- ✓ educazione alla tolleranza
- ✓ formazione di figure professionali competenti
- ✓ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali
- ✓ formazione continua dell'adulto

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi

- **Responsabilità:**
essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo eseguendo i lavori assegnati a casa e in classe, essendo puntuale nelle interrogazioni, non sottraendosi alle prove di valutazione, rispettando le strutture e le regole dell'Istituto.
- **Autonomia:**
saper lavorare in modo autonomo e con metodo nell'ambito di un percorso predefinito.
- **Autocontrollo:**
sapersi rapportare agli altri con senso civico controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.
- **Socializzazione:**
saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- la capacità di espressione e comunicazione
- lo sviluppo delle capacità logiche
- lo sviluppo della coscienza critica
- la capacità di impostare corrette relazioni interpersonali
- la capacità di interpretare la realtà sociale
- la capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica
- la capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale
- la capacità di comprendere i fenomeni naturali
- la capacità di procedere con metodo scientifico
- la capacità di collaborare in attività di équipe
- lo sviluppo armonico della corporeità.

1.3. Strutture e risorse

- **Laboratorio INFORMATICA - Biennio** con n. 26 postazioni multimediali
- **Laboratorio Multimediale** con n. 25 postazioni, per l'insegnamento dell'economia Aziendale
- **Laboratorio INFORMATICA – Triennio** con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento dell'Informatica, completamente rinnovato.
- **Laboratorio Linguistico** con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento delle lingue, dotato anche di decoder e antenna satellitare appena ultimato
- **Laboratorio di Scienze** con n. 30 postazioni, dotato di attrezzature per Sperimentazioni
- **Laboratorio di Matematica**, dotato di software aggiornatissimi
- **Biblioteca**, che dispone di un patrimonio librario di circa 2.000 volumi, cui si aggiungono diverse riviste, oltre ad alcuni testi relativi alle materie di indirizzo, dizionari di recente pubblicazione ed una videoteca con varie raccolte di commedie classiche e collezioni di grandi autori.
- **Palestre** (una coperta e l'altra scoperta), adeguatamente attrezzate, corredate da due ampi spogliatoi muniti di contenitori per riporre in tutta sicurezza gli effetti personali
- **Auditorium Tina Clemente**, con capienza di 400 persone, dotato di videoproiettore di ultima generazione e di grande palco su cui realizzare e rappresentare i lavori prodotti dalla Compagnia Teatrale della scuola. In esso si tengono conferenze e video – conferenze aperte al territorio
- **Aula polifunzionale Pasquale Procacci**, dotata di postazioni

multimediali collegate ad internet, videoproiettore e maxi schermo per consentire attività di studio, di ricerca e incontro per lo svolgimento dei vari progetti della scuola

- **Aule dotate di LIM**
- **Aule dotate di Videoproiettore**, collegabile a postazioni mobili.

1.4. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Gli studenti iscritti e frequentanti sono 962 di cui:
801 nei corsi diurni distribuiti in 36 classi
161 nel corso serale SIRIO distribuiti in 6 classi

La classe sociale di appartenenza è piccolo- borghese.

I ragazzi si iscrivono sia per attitudini spiccate per le materie caratterizzanti sia per la necessità di continuare le attività di famiglia.

Molto spesso la frequenza al nostro Istituto si sceglie per avere presto un diploma spendibile sul mercato del lavoro.

1.5. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

-  Attività di Accoglienza
-  Attività di Orientamento/Ri-orientamento legate all'assolvimento dell'Obbligo Formativo e della scelta dell'Indirizzo
-  Attività di Orientamento Universitario
-  Attività di Educazione alla Sicurezza
-  Attività di Educazione Ambientale
-  Attività di potenziamento delle capacità informatiche – multimediali (certificazione ECDL)
-  Attività Teatrale - Laboratorio di scrittura –dizione– recitazione – danza – canto
-  Corsi di recupero tradizionali
-  Sportello per il sostegno ed il recupero.

2.PROFILO PROFESSIONALE

2.1. Caratteri Specifici dell'indirizzo **TURISMO**

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- ◆ svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- ◆ individuare risorse turistiche da valorizzare;
- ◆ pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- ◆ coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- ◆ programmare, creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- ◆ coordinare le attività di animazione;
- ◆ utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca, della elaborazione dei dati, nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere in forma scritta e orale ed è capace di gestire le relazioni interpersonali in forma adeguata.

A conclusione del corso di studi, il perito turistico consegue i risultati di **apprendimento** di seguito specificati:

CONOSCENZE

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà avere

- *adeguata cultura generale e discrete capacità linguistico-espressive e logico interpretative*
- *conoscenze sistematiche delle caratteristiche del fenomeno turistico*
- *adeguata conoscenza storico-geografica e giuridica volta a fornire gli strumenti operativi in ambito lavorativo*
- *conoscenza dei rapporti fra azienda e ambiente in cui opera*

COMPETENZE

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà possedere ;

- *competenze di marketing: osservare il fenomeno turistico, rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza;*
- *competenze di progettazione: definire obiettivi, individuare le risorse e valutare i risultati;*
- *competenze relazionali: interagire con gli utenti, orientare la scelta, fornire assistenza, gestire gruppi;*
- *competenze di comunicazione: essere in grado di rapportarsi con*

l'utente utilizzando le lingue straniere studiate nel quinquennio;

• *competenze di documentazione: raccogliere, predisporre e fornire materiale di documentazione, con l'utilizzo di strumenti informatici.*

CAPACITÀ

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà essere in grado di

- *interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera*
- *analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili*
- *operare per obiettivi e progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro*
- *individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni*
- *valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari*
- *comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici*
- *partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento*
- *affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze*

2.2. Il futuro del diplomato

Il titolo di studio rilasciato è quello di **Perito Turistico**.

Sbocchi professionali

Il diploma ottenuto qualifica per impieghi presso agenzie di viaggio, complessi alberghieri, villaggi turistici, della ristorazione, delle attività ricreative e culturali.

Prospettive

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Consente, inoltre, l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico e di Guida turistica e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore Tecnico di Agenzia viaggi e Turismo.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da ventiquattro alunni, tra cui tre diversamente abili che hanno seguito una programmazione differenziata. L'anno scolastico ha avuto un andamento ordinario senza interruzioni di rilievo; il corpo insegnante, invece, non si è mantenuto stabile, in quanto vi è stato l'avvicendamento della docente di Francese, per motivi oggettivi di formazione delle cattedre interne d'Istituto. Nel corso dell'anno scolastico, l'intero Consiglio di classe si è attivato al fine di infondere nei discenti senso di responsabilità, impegno e partecipazione attiva al processo culturale e formativo. Già a partire dal primo anno, sono state messe in atto strategie volte alla creazione di un clima solidale e cooperativo, grazie al quale alcuni allievi sono stati aiutati a superare, almeno in parte, forme di isolamento e di demotivazione. A questo proposito, un valido aiuto l'hanno fornito le visite guidate, i viaggi d'istruzione, difatti, grazie a queste esperienze, la classe ha ritrovato una maggior coesione e una rinnovata spinta motivazionale. Per quanto concerne l'andamento didattico, la scolaresca non ha risposto sempre alle attese, in quanto l'applicazione domiciliare e l'impegno non sono risultati assidui per tutti. Gli obiettivi prefissati, ovviamente, sono stati raggiunti non in modo uniforme, ma differenziato, a seconda delle attitudini, delle capacità, della solerzia di ciascuno. In relazione agli esiti complessivi, sono individuabili tre livelli di profitto. Un primo esiguo gruppo è costituito da discenti che emergono per lo studio approfondito, gli ottimi livelli di conoscenze, competenze ed abilità acquisite, per il grado di autonomia operativa conseguita, per la capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Segue una fascia intermedia, composta da alunni che, dotati di discrete capacità di apprendimento e di un sufficiente bagaglio di conoscenze, hanno acquisito i contenuti delle singole discipline e le competenze di base caratterizzanti il corso di studio, raggiungendo un profitto più che discreto. Infine l'ultima fascia, costituita da un esiguo gruppo di allievi che, a causa di lacune pregresse non pienamente colmate, pur mostrando nell'ultimo periodo applicazione e volontà di miglioramento, ha raggiunto un livello complessivo di preparazione accettabile.

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO
Terza	24	1	17	6
Quarta	22	1	21	1
Quinta	22	2	//	//

3.2. **Partecipazione delle famiglie**

I genitori hanno curato solo occasionalmente i rapporti scuola-famiglia. Grazie alla consultazione del registro online, però, hanno potuto monitorare per quanto concerne l'andamento didattico e disciplinare, i risultati conseguiti dai loro figli, direttamente dal computer di casa.

3.3. Continuità dei docenti nel triennio

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
RELIGIONE	x	
LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA	x	
INGLESE	x	
SPAGNOLO	x	
FRANCESE		x
TEDESCO	x	
STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO	x	
MATEMATICA - INFORMATICA	x	
GEOGRAFIA DEL TURISMO	x	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	x	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	x	
EDUCAZIONE FISICA	x	
SOSTEGNO (per gli allievi Cuoccio F. e Giordano D.)	x	
SOSTEGNO (per l'allieva Giordano Vittoria)		x

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1. Obiettivi Trasversali

In sintesi, gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

Obiettivi formativi ed educativi:

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto
- Acquisire capacità comunicative
- Acquisire capacità organizzative
- Assumere responsabilità di fronte ad un compito
- Agire in autonomia
- Comprendere le relazioni tra varie situazioni
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

Obiettivi psico - affettivi

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

Obiettivi Cognitivi

- Imparare ad apprendere
- Programmare il proprio lavoro
- Saper utilizzare un repertorio linguistico funzionale
- Individuare sequenze logiche
- Inquadrare e selezionare nuove conoscenze
- Raccogliere, vagliare, strutturare, archiviare informazioni.

Per le conoscenze, competenze e capacità acquisite in ogni disciplina, si rimanda alle relazioni di ogni docente componente del Consiglio di Classe allegate al presente Documento.

4.2. Metodi

Organizzazione della didattica

Il Consiglio di classe, nel quadro della programmazione interdisciplinare, ha voluto:

- Sviluppare e consolidare i processi affettivi e cognitivi, nonché la dimensione psicofisica e socio-relazionale;
- Fornire informazioni accurate sui contenuti adeguate alle esigenze di crescita umana e culturale, sulle modalità di insegnamento e valutazione, sui risultati delle verifiche e sulle opportunità di recupero.

Richiedendo:

- Rispetto della disciplina scolastica;
- Partecipazione attiva al processo formativo;
- Regolare frequenza, puntualità e correttezza nei rapporti interpersonali;
- Conoscenza degli obiettivi e delle finalità della classe frequentata.

Metodologia

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Ricerca di comprensione testuale guidata;
- Insegnamento per problemi;
- Lavori di gruppo;
- Discussione guidata;
- Simulazione di situazioni concrete.

Strumenti

I mezzi adoperati sono stati i seguenti: libri di testo, supporti audiovisivi, lavagna interattiva, fotocopie e laboratori multimediali.

Si è fatto uso della biblioteca di Istituto per la lettura di alcuni romanzi e per i sussidi didattici, per quanto attiene alle discipline caratterizzanti il corso di studi.

L'uso del laboratorio linguistico è stato frequente.

4.3. OBIETTIVI RAGGIUNTI

I discenti hanno

- acquisito gli elementi essenziali delle discipline
- perfezionato la formazione del pensiero logico e la capacità di esprimersi in un linguaggio simbolico
- arricchito la propria maturità professionale

e riescono a

- risolvere problemi di carattere multidisciplinare nel campo tecnico - professionale
- interpretare i testi letterari e non, cogliendone le caratteristiche peculiari
- riflettere sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico - culturali che lo condizionano
- usare, in modo accettabile, lo strumento linguistico espressivo.

Gli **obiettivi generali** che il Consiglio di classe ha voluto raggiungere sono relativi allo sviluppo della personalità dello studente, che deve prendere coscienza delle proprie capacità, deve percepire e far suo il senso del dovere e delle responsabilità.

Si è cercato di promuovere una corretta presa di coscienza dei valori universali della natura umana, di educare alla solidarietà e socialità, di sviluppare il senso critico e di far superare chiusure mentali e intolleranze.

Gli **obiettivi specifici** raggiunti sono stati quelli relativi alle conoscenze dei valori espressi in ogni manifestazione culturale, alle abilità interpretativo - valutative in ogni disciplina. Obiettivo generale è stato anche quello di curare

l'esposizione a volte scorretta e carente dei necessari supporti lessicali, grammaticali e sintattici e di impostare un metodo di studio accettabile, che si allontanasse dalla sterile mnemonicità per diventare sempre più critico e consapevole.

Gli alunni, quindi, sono giunti alla fine dell'anno scolastico avendo acquisito le **competenze** indispensabili.

Sono infatti in grado di

- comprendere e decodificare i testi letterari
- collegare in maniera diacronica e sincronica gli argomenti proposti
- produrre un testo scritto, anche se permane qualche povertà lessicale e imperfezione formale
- conoscere problemi socio - economici ed eventi storici
- utilizzare adeguatamente i linguaggi settoriali
- esprimersi in maniera comprensibile nelle tre lingue straniere su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale
- distinguere i vari gradi dell'intervento pubblico nel settore turistico
- distinguere, orientarsi e risolvere adeguatamente casi problematici nell'ambito della legislazione turistica
- valutare eventi aleatori
- elaborare dati anche con l'ausilio di mezzi informatici
- leggere ed interpretare criticamente carte geografiche, grafici, depliantes
- utilizzare varie fonti documentarie: atlanti, materiale da agenzie turistiche, riviste, internet, cd-rom, film e guide turistiche
- analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, funzionali, tecniche, iconografiche, stilistiche, estetiche, storiche in relazione alla committenza
- elaborare un semplice budget economico di un'impresa turistica
- analizzare i vari segmenti del mercato turistico, i loro punti di forza e di debolezza
- capire e interpretare un semplice piano di marketing di un'impresa turistica
- comprendere quali sono gli elementi necessari alla realizzazione di un itinerario
- considerare e valutare gli elementi per la quotazione di un pacchetto turistico prodotto da un TO

4.4. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Le verifiche, sia formative che sommative, sono state dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento; esse sono state effettuate in forma orale e scritta (esercitazioni di vario genere, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di argomento storico, tema di attualità, relazioni, questionari, ecc.). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono stati il livello di partenza, il progresso in itinere, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche e il comportamento globale di ciascun alunno.

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	LIVELLI	VOTO 1/10
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite; rielaborazione corretta, completa e autonoma	ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	buono	8

Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Compie analisi e sintesi parziali, commette errori	insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare (non capisce)	Negativo / del tutto negativo	2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Alunno _____	
CAPACITA' ESPRESSIVA	PUNTEGGIO
Si esprime con linguaggio:	
Alquanto ricco e fluido	4
Corretto e adeguato	3
Alquanto corretto e adeguato	2
Non sempre corretto	1
CAPACITA' LOGICO-LINGUISTICHE	
PERTINENZA	
Pertinente	2
In parte	1
Non pertinente	0
COESIONE	
• Coeso	2
• In parte	1
• Non coeso	0
COERENZA	
Coerente	2
In parte	1
Non coerente	0
CAPACITA' CRITICHE E CREATIVE	
APPROFONDIMENTO	
Approfondito	3
In parte	2
Non approfondito	0
ORIGINALITA'	
Originale	2
In parte	1
Poco originale	0

Totale Punt: _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA INGLESE

	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la conoscenza dei contenuti risulta limitata	1	
	• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. La conoscenza dei contenuti risulta lacunosa	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. La conoscenza dei contenuti risulta discreta.	2,5	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto ed approfondito. La conoscenza dei contenuti risulta sicura.	3	
Comprendere il significato generale del testo	• Interpreta la traccia in modo non corretto mostrando scarsa conoscenza dell'argomento.	1	
	• Interpreta la traccia in modo parzialmente corretto e mostra una conoscenza limitata dell'argomento.	2	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e mostra una buona conoscenza dell'argomento.	2,5	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e approfondito ed evidenzia un'ottima conoscenza dell'argomento.	3	
Competenza linguistica	• Dimostra di sapersi esprimere in modo poco corretto e inappropriato.	1	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo parziale.	2	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo mediamente corretto e appropriato	2,5	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo appropriato, ricco e fluido	3	
Produrre i documenti richiesti	• Non è in grado di produrre un testo con trattazione sufficiente dell'argomento.	1	
	• Sa produrre un testo schematico ma sostanzialmente rispondente alle richieste.	2	
	• È in grado di produrre un testo con conoscenza adeguata dell'argomento e considerazioni di tipo personale	2,5	
	• È in grado di produrre un testo con analisi corretta, sviluppo organico, coerente e apporti personali	3	
Utilizzare le informazioni in contesti nuovi	• Non è in grado di interpretare e utilizzare le informazioni	1	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di creare collegamenti	2,5	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di creare collegamenti	3	
Punteggio totale		15	

PROGETTAZIONE TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha individuato, per la suddetta prova, quattro discipline, in quanto la prova di Diritto e Legislazione Turistica comporta maggiore difficoltà perché comprende una domanda in Lingua Inglese (CLIL). Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni: la prima nel mese di febbraio, la seconda nella prima metà di maggio.

Le discipline oggetto di prova sono state le seguenti:

- ✓ **GEOGRAFIA**
- ✓ **SPAGNOLO**
- ✓ **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**
- ✓ **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI .**

E' stata sempre proposta la tipologia B : quesiti a risposta singola inerenti le materie elencate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

SPAGNOLO

ALUNNO:

1.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

2.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

3.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

GEOGRAFIA

ALUNNO:

1.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

2.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

3.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

ALUNNO:

1.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

2.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

3.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

ALUNNO:

1.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

2.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

3.

Conoscenza specifica dei contenuti	1 2 3 4 5
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 2 3 4 5
Capacità di sintesi e rielaborazione personale	1 2 3 4 5

TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale/ significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasiva, confusa	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		TOTALE	

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

Tab. B

Punteggio			Esito delle prove
/30	/15	/10	
1-5	1	1	<i>Nulla o del tutto negativo</i>
6-10	2-3	2-2 ½	<i>Gravemente insufficiente</i>
11-15	4-6	3-4	<i>Insufficiente</i>
16-19	7-9	4 ½-5 ½	<i>Mediocre</i>
20	10	6	Sufficiente
23-25	11-12	7	<i>Discreto</i>
26-28	13	8	<i>Buono</i>
29-30	14	9	<i>Eccellente</i>

5. PROGETTI

Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni partecipanti	Curricolare/ extracurricolare	Tipologia attività
10	Orientamento Universitario	Tutti	curricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del territorio
25	Progetto "Cortili aperti"	6	extracurricolare	Ricerca e documentazione di Palazzi Nobiliari del Centro Storico di Bitonto
50	ECDL	2	extracurricolare	Corsi di preparazione per il conseguimento della ECDL

6. ATTIVITÀ ESTERNE

Gli alunni hanno visitato Caserta

7. ALLEGATI

Allegati Progettazioni disciplinari

MATERIA	DOCENTE	TOTALE ORE		Permanenza nella classe anni
		Svolte	Previste	
RELIGIONE	Demichele Maria Rosaria	16	33	5
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Castellaneta Angela Maria	102	132	5
STORIA	Castellaneta Angela Maria	51	66	5
INGLESE	Mummolo Caterina	82	99	5
SPAGNOLO	Ventura Stefania	76	99	3
FRANCESE	Armenise Giovanna	88	99	1
TEDESCO	Fierli Antonella	64	79	3
STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO	Mavelli Rita	38	44	3
MATEMATICA - INFORMATICA	Salamone Antonio	77	84	4
GEOGRAFIA DEL TURISMO	Sassanelli Marilena	55	62	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Natilla Pietro	107	121	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Amoia Anita	86	99	5
EDUCAZIONE FISICA	Binetti Pantaleo Dario	45	66	5
SOSTEGNO	De Giosa Antonio	99	165	3
SOSTEGNO	Modugno Maria Carm.	112	132	2
SOSTEGNO	Murgolo Gabriella	99	165	1

8. DOCUMENTIA DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	POF 2014-2015;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
6	Simulazioni della Terza Prova svolte;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe

INSEGNANTE	firma
Demichele Maria Rosaria	
Castellaneta Angela Maria	
Mummolo Caterina	
Ventura Stefania	
Armenise Giovanna	
Fierli Antonella	
Mavelli Rita	
Salamone Antonio	
Sassanelli Marilena	
Natilla Pietro	
Amoia Anita	
Binetti Pantaleo Dario	
De Giosa Antonio	
Modugno Maria Carmela	
Murgolo Gabriella	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Arcangelo Fornelli

ALLEGATI
PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5 Tu /A
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 01 e 02 (Prima del 15 maggio)

MODULO----01

Denominazione	L'IRC a scuola	
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	
	Abilità	Conoscenze
	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
MODULO-----02		
Denominazione	Un'etica per la persona	
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	Abilità	Conoscenze
	Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO__		
Denominazione		
Competenze		
	Abilità	Conoscenze

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Maria Rosaria Ianniello

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Castellaneta Angela
Classe	V Tu /A
Materia	Italiano

COMPETENZE

- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata

CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria
- Rapporto intellettuale-società
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi
- Collegamenti con la letteratura europea

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	
MODULO 2	
Denominazione	Giovanni Verga
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale di riferimento	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo", "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	"straniamento", "ideale dell'ostrica"
MODULO 3	
Denominazione	Il Decadentismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura
	Saper leggere , comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento	Opere e maggiori esponenti
MODULO 4	
Denominazione	Gabriele D'Annunzio
Competenze	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura

	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D' Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Biografia ,partecipazione alla vita politica e culturale del tempo Generi letterari praticati, opere più significative
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	"Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"
MODULO 5		
Denominazione	Giovanni Pascoli	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese)	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita, poetica Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	Ideologia politica
MODULO 6		
Denominazione	Italo Svevo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita, formazione culturale e opere Significato di "inetto"
	Aspetti innovativi	La "psicanalisi", e Freud
MODULO 7		
Denominazione	Luigi Pirandello	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	

Abilità	Conoscenze
Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica
Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello	. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del
Utilizzare termini letterari e tecnici	contrario; "forma e vita"; "teatro nel teatro".
MODULO 8	
Denominazione	Futurismo ed Ermetismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico	Figura e opera dei poeti italiani
Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio	Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere
Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900	Elementi e principali movimenti culturali

MODULO 9	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Riconoscere la posizione del poeta a riguardo del repertorio poetico	Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
Imparare a dialogare con le opere di un autore	Programma che sottende "Vita di un uomo"
MODULO 10	
Denominazione	Eugenio Montale
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 11	
Denominazione	Salvatore Quasimodo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
	Abilità Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere, evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Evoluzione della sua poetica
Utilizzare termini letterari	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

Criteria di valutazione e verifiche

Durante lo svolgimento del programma ci si è preoccupati di verificare l'acquisizione degli obiettivi previsti e la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). La verifica sommativa ha assunto forme diverse: dalla tradizionale interrogazione (che è stata impostata secondo un modello omogeneo quanto a numero e tipo di quesiti per tutti gli alunni), ai questionari scritti, alle relazioni di sintesi in forme schematica o descrittiva. Particolarmente efficaci sono risultate le prove che richiedevano di applicare le analisi e le interpretazioni acquisite a testi nuovi.

La valutazione, secondo la normativa vigente, è in decimi. La scala di misurazione adottata è la seguente:

VOTO	GIUDIZIO	SIGNIFICATO del codice per il profitto
9-10	Ottimo	Conoscenze e competenze ampie ed approfondite
7-8	Discreto/Buono	Conoscenze e competenze adeguate/buone
6	Sufficiente	Conoscenze e competenze essenziali
5	Mediocre	Conoscenze e competenze superficiali
4	Insufficiente	Conoscenze e competenze frammentarie
3	Scarso	Nessuna conoscenza; nessuna competenza

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La lettura è stata considerata occasione di discussione e di confronto di ipotesi interpretative; i concetti generali sono emersi come sintesi, guidata dal docente, del materiale letto ed analizzato: le analisi ed i confronti fra i singoli testi hanno concorso ad istituire una rete di relazioni utili all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici. L'uso dei manuali non ha costituito l'elemento centrale dell'insegnamento, ma è servito per fornire riscontri ed integrazioni a quanto già elaborato sui testi originali. Le attività didattiche sono state svolte in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento: si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale e lezione frontale, intese come invito a costruire una sintesi conclusiva.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Lavoro di gruppo
3. Libri di testo
4. Materiali informatici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria: **"Il libro della Letteratura"**, Paravia, voll 3A -3B
- Attalienti: **"Spazi e testi letterari"**, Ferrero editori, vol. 3a

Bitonto, 12 maggio 2015

LA DOCENTE

Prof.ssa Angela Castellaneta

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Castellaneta Angela
Classe	V Tu /A
Materia	Storia

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

CONOSCENZE

- Analisi dell'evento storico in un'ottica critica
- Rapporto causa-effetto
- Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1									
Denominazione	L'età giolittiana								
Competenze	Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte								
	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate								
	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa								
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;">Abilità</th> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani</td> <td>Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
Abilità	Conoscenze								
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900								
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti								
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti								
MODULO 2									
Denominazione	La prima guerra mondiale								
Competenze	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica								
	Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società								
	Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici								
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;">Abilità</th> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere gli eventi del conflitto mondiale</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale</td> <td>Conoscere le cause dell'intervento statunitense</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale	Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense
Abilità	Conoscenze								
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano								
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale								
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense								
MODULO 3									
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia								
Competenze	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale								
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni								
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento								

Abilità		Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori	
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni	
Saper utilizzare grafici e tabelle		Conoscere i motivi della guerra civile russa	
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa		Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico	
MODULO 4			
Denominazione		Il difficile dopoguerra in Europa	
Competenze		Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei	
		Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere i problemi dell'economia post-bellica	
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B.		Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari	
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra	
MODULO 5			
Denominazione		La Germania di Weimar	
Competenze		Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
		Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale	
Abilità		Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il significato del termine inflazione	
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere i motivi del malcontento in Germania	
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco	
MODULO 6			
Denominazione		La scalata del Fascismo e Mussolini al potere	
		Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	

Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
	Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo	Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia	Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
MODULO 7		
Denominazione	Totalitarismi e democrazie	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo	Conoscere la fascistizzazione dello Stato
	Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929	Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt
	Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin	Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
MODULO 8		
Denominazione	La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Saper ricostruire le vicende interne della Germania	Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le vicende che portarono Franco al potere in Spagna Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop
	Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione	

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 9									
Denominazione	La seconda guerra mondiale								
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il termine: non belligeranza</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale		Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA
Abilità	Conoscenze								
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza								
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale								
	Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA								

MODULO 10									
Denominazione	Il mondo si divide in due "blocchi"								
Competenze	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda								
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il contenuto dei trattati di pace</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa</td> <td>Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia
Abilità	Conoscenze								
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace								
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall								
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia								

Criteri di valutazione e verifiche

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai momenti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Libro di testo
3. Schemi e mappe concettuali
4. Schede di sintesi

TESTO DI RIFERIMENTO

- M. Palazzo – M. Bergese : Storia Magazine, La Scuola, voll. 3A, 3B

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente

Prof.ssa Angela Castellaneta

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Docente	Ventura Stefania
Classe	5 TU
Materia	Lingua e civiltà spagnola (A/446)

COMPETENZE

- saper comprendere ed esprimere in modo efficace ed appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative necessarie ad una comunicazione su argomenti professionali e di attualità;
- saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti e, in particolare, di quelli di indirizzo;
- saper conversare e discutere, con opportune argomentazioni e su base comparativa, a proposito di temi culturali e problemi di attualità;
- saper stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali;
- possedere una buona conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico;
- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
In particolare, per l'indirizzo **Turistico**:
 - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
 - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche;
 - individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico;
 - contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

ABILITA'

- Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare.
- Saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi di natura turistica operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline
- Saper argomentare su tematiche di carattere turistico ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato
- Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.

CONOSCENZE

Interazione:

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori,
- strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico; fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	En la recepción (unità 7)
Competenze	Saper leggere un annuncio di lavoro, saper scrivere il proprio Curriculum Vitae e la lettera di presentazione
Abilità	Conoscenze
Saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi di natura professionale operando collegamenti con argomenti pregressi	Verbi di cambio; Subordinate temporali;
Saper produrre testi mirati	Lessico del mondo del lavoro, professioni
	Strategie di interazione orale
MODULO 2	
Denominazione	En la agencia de viajes (unità 8-9-10-17)
Competenze	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
Abilità	Conoscenze
Saper padroneggiare la lingua per interagire in contesti legati al turismo, quali agenzie di viaggio, conferenze e fiere.	Lessico legato alle agenzie di viaggio, viaggi ed alloggi; conferenze, fiere specializzate; reclami e soluzioni.
Saper proporre offerte di viaggio, saper effettuare e confermare prenotazioni; saper organizzare riunioni professionali e fiere	Subordinate condizionali, Imperfetto del Congiuntivo, uso Indicativo/Congiuntivo
Saper reagire a contestazioni e rispondere a lettere di reclamo.	Il neutro, gli aggettivi e pronomi indefiniti
Saper creare collegamenti interdisciplinari in ambito letterario	Leopoldo Alas y <i>La Regenta</i> (Letteratura)
MODULO 3	
Denominazione	Las zonas de España (Unità 17-18-19-22)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Documentare e presentare servizi o prodotti turistici; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
Abilità	Conoscenze
Saper presentare una zona turistica, la sua gastronomia ed il folklore; itinerari turistici.	Turismo in Spagna: Arcipelaghi, Spagna del Nord, Andalusia.
	Aspetti socio-culturali della lingua spagnola
Saper creare collegamenti interdisciplinari in ambito letterario	Juan Ramón Jiménez y <i>Platero y yo</i> (1914) (Letteratura)
MODULO 4	

Denominazione	Los Viajes (Unità 11-12-13)	
Competenze	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	
	Abilità	Conoscenze
Saper presentare zone turistiche in modo dettagliato e professionale;		Madrid, Las dos Castillas; La Guerra Civil
Saper organizzare e presentare itinerari turistici		Mezzi di trasporto, prenotazione ed acquisto servizi
Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.		Condizionale; Subordinate relative, finali, consecutive, concessive
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi ed Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi		Voce passiva Ripasso dell'uso Indicativo / Congiuntivo

MODULO 5

Denominazione	Zonas de España (Unità 21)	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Documentare e presentare servizi o prodotti turistici; - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale 	
	Abilità	Conoscenze
Saper argomentare su tematiche di vario genere, dall'arte al turismo in senso lato, ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato		El Modernismo Barcelona y Cataluña; Comunidad Valenciana
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;		Estilo indirecto; Ripasso di tutte le subordinate
Saper creare collegamenti interdisciplinari in ambito letterario		Miguel de Unamuno y <i>Niebla</i> (letteratura)
Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.		

MODULI dopo il 15 maggio

MODULO__	
Denominazione	De viaje por Hispanoamérica (Unità 14-23-24)

Competenze	Documentare e presentare servizi o prodotti turistici; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	
	Abilità	Conoscenze
	Saper argomentare su tematiche di vario genere ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Hispanoamérica entre historia y tradición; Bellezas naturales en Sudamérica; El Caribe
	Saper creare collegamenti interdisciplinari	Temi di attualità, storia, letteratura, marketing

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di: prove scritte tradizionali di lingua e di turismo, verifiche orali e interventi dal banco, compiti e ricerche assegnati, elaborati di progetto individuali e di gruppo.

Nel corso dell'anno sono previsti tre verifiche scritte/pratiche e non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

Verifiche scritte e orali, Costanza nella frequenza, Impegno regolare, Partecipazione attiva, Interesse particolare per la disciplina, Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, Approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

La docente si è avvalsa di lezioni frontali, discussioni, lavori individuali e di gruppo, esercitazioni e ricerche in laboratorio.

Gli strumenti utilizzati, oltre i libri di testo, sono materiali audiovisivi e multimediali, oltre a fotocopie da altri testi di settore turistico, letterario o di cultura ispanoamericana.

TESTI DI RIFERIMENTO

Buen Viaje – Zanichelli;

Turismo y Más, Clitt.

La docente

Prof.ssa Stefania Ventura

Bitonto, 12 maggio 2015

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE
Anno scolastico 2014/2015

Docente	Armenise Giovanna
Classe	V A turistico
Materia	Francese

COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio turistico
- Comprendere e analizzare i testi di civiltà, rispondere a questionari e redigere relazioni su argomenti noti
- Saper utilizzare ed applicare le funzioni comunicative in contesti situazionali legati alla figura professionale
- Saper utilizzare ed applicare gli elementi linguistici fondamentali (strutture morfologiche, lessico, elementi fonetici)
- Comprendere messaggi orali in lingua francese riguardanti il mondo del lavoro
- Comprendere e produrre testi che introducono terminologie specifiche della microlingua

ABILITA'

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Comprensione e produzione
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Comunicare e dare uno sguardo lucido e critico sugli argomenti studiati migliorando le competenze linguistiche
- Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali
- Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato

CONOSCENZE

- Conoscere il legame esistente tra lingua e cultura
- Conoscere gli aspetti sociolinguistici della cultura francese
- Conoscere i differenti tipi di turismo
- Conoscere le principali professioni del turismo
- Conoscere i principali luoghi turistici presenti nel territorio nazionale ed europeo
- Conoscere le strutture linguistiche necessarie alla redazione di un volantino con relativo itinerario turistico e alla redazione di un CV con relativa lettera di motivazione

MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La communication touristique
Competenze	Comprendre, connaître et réemployer la langue de la production touristique et du tourisme urbaine
Abilità	Conoscenze
Rédiger une circulaire promotionnelle	Le monde du tourisme
Connaître le monde du tourisme	Le cadre mondial européen
Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour	Les outils de la communication
MODULO 2	
Denominazione	Les professions et le poids économique du tourisme
Competenze	Connaître l'entreprise touristique, les types de tourisme et les métiers du tourisme Connaître le poids du tourisme dans l'économie
Abilità	Conoscenze
Comprendre le contenu des documents sur les emplois	L'entreprise touristique
Préparer un circuit touristique	Le rôle du tourisme dans l'économie
Distinguer les différents types de tourisme	Les différents types de tourisme
MODULO 3	
Denominazione	L'hôtellerie et la restauration
Competenze	Connaître l'hôtellerie et ses services Savoir distinguer les différents formes d'hébergements
Abilità	Conoscenze
Savoir fixer des rendez-vous et des réservations	Le personnels de l'hôtel
Savoir distinguer les formes de régime et restauration	L'hôtellerie et ses services
Savoir donner des informations sur restaurants et lieux	La restauration et la gastronomie
MODULO 4	
Denominazione	Parcours
Competenze	Savoir présenter des parcours en Italie à des touristes francophones Savoir rechercher et donner des informations sur des lieux touristiques en Italie
Abilità	Conoscenze
Savoir conseiller, vendre un parcours en Italie	Parcours à travers les beautés d'Italie
Savoir rechercher et donner des informations	Découverte de la Magna Græcia : Pouilles, Basilicate, Calabre et Sicile

MODULO 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Le recrutement
Competenze	Comprendre le contenu des documents sur les emplois
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Rédiger un CV et une demande d'emploi	Le Curriculum Vitae
Rédiger une lettre de motivation et d'autocandidature	La lettre de motivation
	La lettre d'autocandidature

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno posto, della partecipazione al dialogo educativo da parte dei discenti e dell'importante, e non trascurabile, rispetto delle norme disciplinari.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica è stata di tipo funzionale-comunicativo ed è stata finalizzata al raggiungimento delle competenze prestabilite. La lezione cominciava con l'ascolto e la successiva lettura degli argomenti proposti, essenzialmente dai libri di testo in adozione o forniti in fotocopia, e procedeva con la sua comprensione analitica, seguita dalla riflessione fonetica e grammaticale.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, brochures e guide turistiche, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

TESTI DI RIFERIMENTO

Il libro di testo di riferimento è: Planète Tourisme di T. Ruggiero Boella e G.Schiavi, ed.Petrini

Si sono consultati inoltre:

- Décrypter le tourisme di F. Ponzi, E. Visintainer, J. Rousseau, ed. Lang
- Tourisme en action di Domitille Hatuel, ed. Eli

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Giovanna Armenise

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	ANTONELLA FIERLI
Classe	5 [^] TU/A
Materia	Lingua tedesca

COMPETENZE

Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative che regolano la comunicazione corrente e quella afferente all'area di indirizzo. Microlingua (turismo).
 Sistema fonetico e grammaticale di base, ortografia e punteggiatura. Lingua e civiltà tedesca relativa agli aspetti professionali più rilevanti.

ABILITA'

Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti; cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale, quotidiano ma anche professionale; riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.

CONOSCENZE

Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti. Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale quotidiano ma anche professionale. Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.

MODULI__5

(Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	STADTHOTEL
Competenze	COMUNICARE IN TEDESCO PER CHIEDERE E FORNIRE INFORMAZIONI PER ORGANIZZARE IL SOGGIORNO PRESSO UN HOTEL E LA VISITA DI UNA CITTA'
Abilità	Conoscenze
COMPILARE UNA RICHIESTA SCRITTA UNA RISPOSTA ALLA RICHIESTA	CHIEDERE INFORMAZIONI PER TELEFONO
MODULO_2_	
Denominazione	STRANDHOTEL
Competenze	COMUNICARE IN TEDESCO PER RACCOGLIERE E FORNIRE INFORMAZIONI OFFERTE E PREVENTIVI PER SOGGIORNI IN HOTEL IN LOCALITA' BALNEARI
Abilità	Conoscenze
RICHIESTA I UN OFFERTA OFFERTA	COMPILARE UN COUPON ON LINE
MODULO_3_	
Denominazione	ALLTAGSLEBEN
Competenze	Parlare della propria quotidianità con semplici espressioni
Abilità	Conoscenze
L'orario-i lavori di casa-la paghetta	Il perfekt dei verbi forti-il preterito dei verbi modali-l'uso degli
MODULO_4_	
Denominazione	REISEN UND URLAUB
Competenze	
Abilità	Conoscenze
Parlare su dove e come si trascorrono le ferie	Il genitivo-il comparativo-prep che reggono acc e dat
MODULO_5_	
Denominazione	SPORT UND GESUNDES LEBEN
Competenze	
Abilità	Conoscenze
L'alimentazione lo sport i canoni di bellezza	Il futuro-sollen-la declinazione del sostantivo

MODULI____ (dopo il 15 maggio)

MODULO__	
Denominazione	RIPETIZIONE

VALUTAZIONE

La valutazione sarà basata su prove di comprensione e produzione scritta di lingua tedesca e prove di comprensione e produzione orale con particolare attenzione alla microlingua del settore turistico.

STRUMENTI E METODI

Approccio comunicativo ed interattivo. Lezione frontale partecipata; utilizzo di supporti multimediali, lezione interattiva, metodo contrastivo, discussione guidata, cooperative learning, utilizzo di schemi riepilogativi.

TESTI DI RIFERIMENTO

**SELMI KILB REISEPROGRAMM EDIZIONI DIGIT
CATANI GREINER PETRELLI FERTIG, LOS! VOL B**

Bitonto, 12 maggio 2015

**La Docente
Prof.ssa Antonella Fierli**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Mummolo Caterina
Classe	V TU A
Materia	INGLESE

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;

produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;

In particolare l'alunno deve:

- saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a situazioni note;
- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;
- saper cogliere il senso globale di un testo scritto;
- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;
- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni e delle imprese turistiche;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.

ABILITA'

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;
- utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;
- produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;
- cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro, interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità

CONOSCENZE

Interazione

- Aspetti comunicativi e socio - linguistici dell'interazione (interagire, descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori ;
- Strategie compensative nell'interazione orale;

Comprensione e produzione

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo;

Grammatica

- Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario

- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete;

Civiltà

- Aspetti socio – culturali della lingua e del paese in cui essa viene parlata.

MODULO 1	
Denominazione	Investigating leisure, travel and tourism.
Competenze	Capire testi scritti inerenti la comunicazione scritta, il layout di una lettera commerciale. Porre domande e rispondere
Abilità	Conoscenze
Comprendere e produrre brevi testi	Written communication : layout of a business letter
cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.	Present simple and progressive – future
	Tourism \ Ecotourism
MODULO 2	
Denominazione	The key components of the travel and tourism industry
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Scrivere resoconti
Abilità	Conoscenze
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;	Written communication : E- mails enquiries and replies
•utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;	should \ ought to
	Italian and British tourist boards Tourist Information offices Tour operators and travel agents Packages Promotional materials Tour escorts and tourist guides
MODULO 3	
Denominazione	Getting there and around
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scrivere un testo in modo completo e personale Relazionare su argomenti specifici della microlingua
Abilità	Conoscenze
•Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;	Transport modes
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;	Relative clauses
MODULO 4	
Denominazione	Hotels and the like

Competenze	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo e scrivere lettere commerciali	
	Abilità	Conoscenze
•Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;		Booking and confirmation
•utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;		Types of accomodation
		Checking in and out
MODULO 5		
Denominazione	Visiting Italy	
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scrivere un testo in modo completo e personale Relazionare su argomenti specifici della microlingua.	
	Abilità	Conoscenze
•produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;		Letters and e-mails
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;		Art cities
•cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.		
MODULO 6		
Denominazione	Visiting uk	
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici	
	Abilità	Conoscenze
•produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;		England at a glance
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;		Scotland at a glance
•cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.		Wales at a glance Ireland at a glance
MODULO 7		
Denominazione	James Joyce	
Competenze	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti letterari	
	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> Relazionare su argomenti letterari: utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali; 	James Joyce : life and works Dubliners : the Dead Joyce's stream of consciousness and epiphany

MODULI 8/9 (dopo il 15 maggio)

MODULO 8	
Denominazione	Marketing for tourism
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.
Abilità	Conoscenze
Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.	Marketing of travel and tourism
<ul style="list-style-type: none"> Relazionare su argomenti specifici. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità; 	Marketing mix
<ul style="list-style-type: none"> produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; 	Promotional materials
MODULO 9	
Denominazione	Careers in the travel and tourism industry
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Relazionare su argomenti specifici. utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità; 	Job search
<ul style="list-style-type: none"> produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; 	Job advertisements
<ul style="list-style-type: none"> riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale; 	How to apply for a job

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Biblioteca scolastica• Fotocopie• Audiovisivi• Materiale multimediale	<ul style="list-style-type: none">• Lavagna• Lavagna interattiva• Laboratorio linguistico
---	---

METODOLOGIA

La metodologia adottata è stata di tipo essenzialmente comunicativo. Particolare attenzione è stata posta sullo sviluppo delle abilità orali, cercando di dare agli studenti l'opportunità costante di usare la lingua acquisita in contesti comunicativi significativi.

Ogni unità di apprendimento è stata presentata in modo chiaro seguendo uno schema metodologico pressoché costante, dall'acquisizione della sicurezza grammaticale alla competenza comunicativa, rivisitando continuamente il lessico e contestualizzandolo.

Nello specifico l'insegnamento si è avvalso di:

<input type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input type="checkbox"/> Ricerche
<input type="checkbox"/> Discussioni	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/> Uso di software didattico
	<input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate - laboratorio

TESTI DI RIFERIMENTO

Antonella Bartolini, Carla Matassi – Global Travellers – Clitt

“New Grammar Inside” M. Vince - G. Cerulli – Macmillan

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Prof.ssa Caterina Mummolo

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SASSANELLI MARILENA
Classe	V Tu
Materia	Geografia turistica

COMPETENZE

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;
- Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica);
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni sul fenomeno turistico;
- Riconoscere i fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;
- Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile;
- Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.

ABILITA'

- individuare le caratteristiche dei movimenti turistici internazionali;
- riconoscere i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;
- definire il turismo sostenibile e responsabile;
- analizzare proposte di eco-viaggi per favorire un turismo sostenibile e responsabile;
- individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;
- riconoscere le principali regioni turistiche mondiali;
- analizzare i caratteri salienti dei sistemi di trasporto più utilizzati a scopo turistico;
- usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;
- leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;
- analizzare le tipologie climatiche dei continenti extraeuropei;
- analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
- saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;
- reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;
- saper organizzare un itinerario turistico.

CONOSCENZE

- Il mercato turistico mondiale
- i fondamenti della geografia turistica mondiale: gli spazi turistici; le strutture ricettive; i trasporti aerei, marittimi;
- l'OMT
- l'importanza economica del turismo;
- i principali flussi e spazi turistici nel mondo;
- le trasformazioni operate dal turismo sull'ambiente e sulla popolazione;
- il turismo sostenibile e responsabile;
- le regioni turistiche dei continenti extraeuropei;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: America Settentrionale, America Centro-meridionale;
- elementi di storia, cultura, economia e politica di alcuni Stati dell'area turistica analizzata;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: Africa mediterranea, Africa subsahariana, Asia meridionale e sud-orientale, Oceania;
- alcuni Paesi dei continenti extraeuropei di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya, Unione Indiana, Stati Uniti, Messico; Brasile; Cuba; Australia.

MODULO 1	
Denominazione	RISORSE E FLUSSI TURISTICI NEL MONDO.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni sul fenomeno turistico; • Riconoscere i fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali; 2. capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura; 3. definire il turismo sostenibile e responsabile; 4. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche; 5. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione; • il turismo sostenibile e responsabile; • Le conferenze internazionali sul turismo sostenibile; • l'OMT; • le strutture ricettive e i trasporti; • i principali flussi e spazi turistici nel mondo.
MODULO 2	
Denominazione	IL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI: L'AFRICA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze

<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Africa mediterranea: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici. • l'Africa subsahariana: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya.
---	---

MODULO 3

Denominazione	IL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI: L'ASIA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Asia in cenni: Il territorio; il clima e gli ambienti; l'idrografia. • l'Asia meridionale e sud-orientale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse turistiche e i flussi turistici. • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Unione Indiana.

MODULO 4

Denominazione	IL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI: L'AMERICA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'America Settentrionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • America Centro meridionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici; • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Stati Uniti, Messico, Cuba, Brasile.

MODULO 5

Denominazione	IL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI: L'OCEANIA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oceania: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici.
---	---

MODULI: 5 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	IL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI: L'Oceania.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Australia

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze prefissate per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di:

- Prove scritte tradizionali
- Verifiche orali
- Sondaggi a dialogo
- Risposte dal banco
- Compiti assegnati
- Domande a risposta breve
- Quiz a risposta multipla
- Elaborati di progetto individuali
- Esperienze pratiche individuali

Nel corso dell'anno sono stati previsti: non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione, con scadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

Le prove di verifica, che sono state adottate in funzione delle esigenze del percorso didattico, hanno consentito una **valutazione formativa** ed una **valutazione sommativa**.

La valutazione formativa ha determinato in itinere in quale misura gli alunni hanno conseguito le competenze prefissate ed eventualmente quali modifiche è stato necessario apportare alla programmazione elaborata all'inizio dell'anno.

La valutazione sommativa con scadenza quadrimestrale e finale ha esaminato i risultati conseguiti, i progressi compiuti sia nell'acquisizione dei contenuti che nel conseguimento delle competenze, l'impegno e la partecipazione dell'alunno.

STRUMENTI

<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Fotocopie ● Audiovisivi ● Materiale multimediale ● Lavagna ● Laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Carte geografiche murali ● Atlante ● Annuari statistici ● Fotografie ● CD ● Riviste turistiche ● Depliantes
---	---

METODI

La metodologia che nel corso dell'anno è stata adottata, è stata finalizzata all'acquisizione, da parte dell'alunno, della capacità di interpretare la complessità dell'organizzazione territoriale; essa inoltre ha permesso il conseguimento di competenze di tipo trasversale. L'iter metodologico quindi proposto, ha richiesto un approccio problematico che puntava all'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro capace di fornire strumenti di osservazione, di analisi, di interpretazione, di orientamento e di reperimento di fonti di informazione. A tal fine sono stati organizzati percorsi che muovevano dalla lettura e dall'analisi di carte, di documenti e che hanno indotto l'alunno ad una partecipazione attiva, sviluppando in lui la sensibilità verso le diverse problematiche, abituandolo a formulare ipotesi, a verificarle, ad effettuare confronti e sintesi. Il percorso didattico si è basato dunque su un lavoro di progressivo ampliamento e approfondimento di conoscenze ed abilità, attraverso l'operatività dello studente, nel contesto di una didattica attiva.

In base a quanto detto nel corso dell'anno scolastico la metodologia si è estrinsecata, oltre che nella tradizionale lezione frontale in altre tecniche didattiche quali:

- metodi di coinvolgimento;
- lavori guidati e non, di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali;
- mappe concettuali;
- esercitazioni pratico-operative, individuali e di gruppo (lettura di carte e grafici, interpretazione di serie statistiche, ecc.);
- discussioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Nuovo Passaporto per il mondo”

Autori: S. Bianchi - R. Kohler-S. Moroni- C. Vigolini
Ed. De Agostini

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente

Prof.ssa Marilena Sassanelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Anita Amoia
Classe	V Tu
Materia	Diritto e Legislazione Turistica

COMPETENZE

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

ABILITA'

Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali. Applicare la normativa relativa al commercio elettronico. Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale a tutela del consumatore.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore. Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali. Disciplina giuridica del commercio elettronico. Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	ENTI E ISTITUZIONI DEL SETTORE TURISTICO
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare i documenti normativi; Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.
Abilità	Conoscenze
Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali;	Le funzioni svolte dagli EELL in ambito turistico: Città d'Arte e Città Top del turismo italiano. Competenze dello Stato e competenze concorrenti delle Regioni. Osservatori regionali del turismo. Il Decreto Valore Cultura. Accordi internazionali per lo sviluppo del turismo. I tavoli istituzionali. La Conferenza Stato-Regioni. Il Piano strategico Turismo Italia 2020. Organizzazione mondiale per il turismo.
Analizzare le problematiche legate al possibile ruolo svolto dal Mibact; Individuare gli obiettivi perseguiti dal Decreto Valore Cultura;	
Analizzare le diverse proposte del Piano per il turismo Italia 2020; Analizzare gli aspetti del turismo di massa e dell'ecoturismo.	
MODULO 2	
Denominazione	I BENI CULTURALI
Competenze	Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale; analizzare il valore, i limiti e i rischi di varie soluzioni giuridiche per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento.
Abilità	Conoscenze
Analizzare la portata del dettato costituzionale in materia di beni culturali, ambientali e turistici.	I principi costituzionali relativi ai beni culturali e paesaggistici; Il codice dei beni culturali e del paesaggio; tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, I piani paesaggistici, musei ed ecomusei; espropriazione; le fondazioni in ambito culturale; circuiti nazionali di eccellenza turistica; beni culturali e ambientali e immateriali UNESCO; la candidatura UNESCO; ecosostenibilità delle iniziative turistiche; esempi di gestione di siti UNESCO: Reggia di Venaria e Pompei.
Analizzare le differenti tipologie di bene paesaggistico e comprenderne la pianificazione.	
Analizzare le differenti tipologie di beni UNESCO culturali, ambientali, immateriali.	
MODULO 3	
Denominazione	LA TUTELA DEL CONSUMATORE
Competenze	Saper leggere e interpretare i documenti normativi; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista.
Abilità	Conoscenze
Individuare le differenti funzioni e tutele assicurate al consumatore anche dalla normativa europea e dalle procedure ADR e ODR.	Tutela del consumatore a livello Nazionale, Internazionale ed Europea; Programma 2014-2020 per la tutela del consumatore; Procedure ADR e ODR; Struttura e contenuti del codice del consumo e delle carte per i diritti del turista; Commissioni arbitrali e conciliative delle camere di Commercio; Mediazione, conciliazione, negoziazione; I diritti del consumatore turista; L'assicurazione per responsabilità civile ed il Fondo nazionale di garanzia; Responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaria; Il risarcimento del danno; danno da vacanza rovinata. Professioni turistiche.
Analizzare i diritti fondamentali del turista previsti nel codice del turismo e nel codice del consumatore.	
Clausele vessatorie e carte dei diritti del turista; Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e delle agenzie intermediarie.	

MODULO (dopo il 15 maggio)

MODULO 4	
Denominazione	LE FONTI DI FINANZIAMENTO
Competenze	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Documentare attività individuali e di gruppo per la soluzione di casi professionali.
Abilità	Conoscenze
Individuare e comprendere le priorità politiche europee turistiche e riconoscere gli obiettivi dei fondi FSE e FESR;	I Fondi Strutturali Europei: obiettivi, aree geografiche, strumenti di finanziamento, budget a disposizione; FESR e FSE; Communication Technologies Policy; Enterprise Europe Network; Legge 112/2013 per la valorizzazione del patrimonio culturale italiano e rilancio del turismo; Leggi di finanziamento nazionale per lo sviluppo del turismo. Politiche regionali per lo sviluppo del turismo.
Individuare e analizzare obiettivi e risultati attesi del Programma 2014/2020 per la competitività, la coesione e la convergenza;	
Individuare beneficiari, territori, spese, agevolazioni, fattori di premialità previsti dalle differenti leggi di finanziamento UE.	

STRUMENTI E METODI

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno studente. La formazione basata sul setting di aula è integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

A Fronte di queste premesse, l'utilizzo della lezione partecipata, del team teaching e della ricerca autonoma e/o guidata hanno reso possibili lo sviluppo del palinsesto progettuale programmato.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistemica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative (verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari (ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si è premiato soprattutto lo sforzo. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unita ad alcune verifiche scritte con domande autentiche.

Alle verifiche orali è seguita dapprima un'autovalutazione da parte dello studente e solo in seguito la valutazione del docente. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi, alle domande poste dagli stessi, alle risposte date alle domande formulate dal docente, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

TESTO DI RIFERIMENTO

L. Bobbio, E. Gliozzi, L. Lenti, L. Oliviero – Diritto e Legislazione Turistica – per il quinto anno.

Ed. : Scuola & Azienda

Bitonto, 12 maggio 2015

Prof.ssa Anita Amoia

Docente	Rita Mavelli
Classe	5 Tu A
Materia	STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO

COMPETENZE

- ⤴ Riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate;
- ⤴ riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di riferimento;
- ⤴ cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti;
- ⤴ operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi;
- ⤴ saper analizzare con rigore testi, immagini, dati, scopi e punti di vista;
- ⤴ saper fare ipotesi, dedurre e argomentare;
- ⤴ pianificare e produrre testi su argomenti di studio facendo uso della terminologia storico-artistica;
- ⤴ comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua;
- ⤴ saper giudicare e valutare gli errori per favorire l'autovalutazione e l'autocorrezione.

ABILITA'

- ⤴ Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, funzionali, tecniche, iconografiche, stilistiche, estetiche, storiche in relazione alla committenza;
- ⤴ riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative;
- ⤴ leggere piante e sezioni architettoniche;
- ⤴ utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;
- ⤴ riconoscere le principali tecniche artistiche;
- ⤴ contestualizzare artisti ed opere nel panorama delle civiltà artistiche di riferimento.

CONOSCENZE

- ⤴ I lineamenti distintivi delle diverse culture artistiche dei secoli XVI-XX con particolare riferimento alle realtà del territorio;
- ⤴ i movimenti artistici, le personalità e le opere d'arte significative delle epoche trattate;
- ⤴ le principali tecniche artistiche;
- ⤴ le modalità di composizione urbanistica ed architettonica fra XVI e XX secolo;
- ⤴ le modalità compositive ed iconografiche della scultura e della pittura nelle epoche studiate;
- ⤴ le concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;
- ⤴ il lessico e la terminologia specifica.

MODULI 1-3 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1			
Denominazione	La Maniera moderna.		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Riconoscere le coordinate spazio-temporali del Rinascimento maturo; ⤴ cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti (pittura toscana-romana e pittura veneta); ⤴ operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi. 		
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">Abilità</td> <td style="width: 50%; border: none;">Conoscenze</td> </tr> </table>		Abilità	Conoscenze
Abilità	Conoscenze		
❖ Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla committenza;	⤴ Caratteri storico-stilistici del Rinascimento maturo;		
❖ leggere piante e sezioni architettoniche;	⤴ Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di Donato Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio;		
❖ riconoscere le principali tecniche artistiche;	⤴ Peculiarità stilistiche della pittura veneta del XVI secolo.		
❖ utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;			
MODULO 2			
Denominazione	Il Naturalismo di Caravaggio		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e vicende biografiche di Michelangelo Merisi da Caravaggio, tra contesti culturali e linguaggio stilistico del pittore nella singola opera e nel complesso della sua produzione; ⤴ operare confronti fra singole opere dell'autore e con opere di contemporanei. 		
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">Abilità</td> <td style="width: 50%; border: none;">Conoscenze</td> </tr> </table>		Abilità	Conoscenze
Abilità	Conoscenze		
❖ Analizzare un'opera di pittura, individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla committenza;	❖ Vicende biografiche e formazione artistica di Caravaggio;		
❖ utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;	❖ caratteri dello stile;		
❖ riconoscere le principali modalità compositive, luministiche, coloristiche.	❖ le opere significative della sua produzione		
MODULO 3			
Denominazione	Parigi città degli Impressionisti		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Riconoscere le coordinate spazio-temporali dell'Impressionismo; ⤴ cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; ⤴ operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi. 		

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
❖ Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali,	⤴ Le trasformazioni urbanistiche di Parigi nell'Ottocento.
❖ leggere piante e sezioni architettoniche;	⤴ L'architettura del ferro e le opere più
❖ riconoscere le principali tecniche artistiche;	⤴ I caratteri stilistici dell'Impressionismo e dei suoi principali autori.
❖ utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica.	

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 4	
Denominazione	Le Avanguardie storiche
Competenze	⤴ Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; ⤴ operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
❖ Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla committenza;	❖ Lineamenti dei principali movimenti d'avanguardia entro l'inizio della Prima Guerra mondiale.
❖ utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica	❖ Autori ed opere caratteristiche.
❖ riconoscere le principali tecniche artistiche.	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- ⤴ verifiche scritte e orali;
- ⤴ costanza nella frequenza;
- ⤴ impegno regolare;
- ⤴ partecipazione attiva;
- ⤴ interesse particolare per la disciplina;
- ⤴ partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina;
- ⤴ approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato su dinamiche induttivo-deduttive, adeguate ai contenuti previsti nella programmazione ed ai più maturi livelli cognitivi degli studenti. Il consolidamento di un valido metodo di studio (imparare ad imparare) è stata la strategia centrale dell'azione formativa. A questo fine gli studenti sono stati sollecitati ad utilizzare diverse fonti: dal libro di testo, ad appunti integrativi, a strumenti multimediali.

La didattica della materia si è avvalsa di lezioni frontali, discussioni guidate, ricerche individuali, relazioni, uso di software didattico, visite guidate.

TESTI DI RIFERIMENTO

Fumarco C., Beltrame L. (a cura di), *Le basi dell'arte*, vol. 2

De Martini E, Gatti C., Tonetti L., Villa E., (a cura di), *Le basi dell'arte*, vol. 3

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente

Prof.ssa RITA MAVELLI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof. Pietro Natilla
Classe	V [^] TU/A
Materia	Discipline Turistiche Aziendali

COMPETENZE

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

ABILITA'

Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare un business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie.

CONOSCENZE

Il mercato turistico e le tendenze del turismo internazionale. Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. La segmentazione del mercato e il posizionamento dell'impresa. Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management. Strategia aziendale e pianificazione strategica. Le imprese turistiche (agenzie di viaggio, tour operator, vettori, operatori professionali). L'inventario e il bilancio. Struttura del bilancio di esercizio: Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa. L'analisi di bilancio per indici. L'analisi di bilancio per flussi.

MODULI SVOLTI (prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	<i>Il mercato turistico nel terzo millennio</i>
Competenze	Individuare le principali caratteristiche del mercato turistico. Riconoscere gli effetti positivi e le ricadute negative del fenomeno turistico. Individuare le principali caratteristiche delle imprese turistiche presenti sul mercato.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico	Le principali caratteristiche del settore turistico. Gli effetti del turismo sulle località che lo accolgono. Le innovazioni delle imprese turistiche odierne.

MODULO 2	
Denominazione	<i>La programmazione aziendale</i>
Competenze	Individuare le caratteristiche della gestione aziendale. Individuare le caratteristiche della gestione strategica. Redigere piani strategici. Redigere piani operativi. Calcolare gli indici di produttività, efficacia ed efficienza. Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche.
Abilità	Conoscenze
Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.	Scopo e caratteristiche della gestione aziendale. Scopo e caratteristiche della gestione strategica. Le caratteristiche della pianificazione strategica. Le caratteristiche della pianificazione operativa. La produttività, l'efficacia e l'efficienza nelle imprese turistiche. La qualità nelle imprese turistiche.

MODULO 3	
Denominazione	<i>Il business plan</i>
Competenze	Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea. Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale. Effettuare lo studio di fattibilità. Elaborare il preventivo finanziario. Determinare le previsioni di vendita. Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività. Determinare il piano dei flussi di cassa previsionale.
Abilità	Conoscenze
Elaborare il business plan. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.	Lo sviluppo della business idea. Lo studio di fattibilità e il business plan. Gli elementi del business plan. Il piano di start-up. Il preventivo finanziario. Le previsioni di vendita. Il preventivo economico. Il ROI e il ROE. Il piano dei flussi di cassa previsionali. Il metodo del lean start-up.

MODULO 4	
Denominazione	<i>Il budget delle imprese turistiche</i>
Competenze	Redigere il budget delle vendite e dei costi generali di un'adv. Redigere il budget delle vendite e dei costi e il budget economico di un prodotto di un t.o. Calcolare il break-even point. Elaborare il budget economico generale delle imprese di viaggi. Elaborare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un t.o. e delle imprese di viaggi. Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&B di una struttura ricettiva. Elaborare il budget degli investimenti, finanziario e economico di una struttura ricettiva.
	Abilità Conoscenze
Redigere il budget economico generale delle imprese di viaggi.	Concetto e tipologie di budget. Budgetary control e costi standard. I budget di settore delle adv e dei t.o. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle imprese di viaggi. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle strutture ricettive.

MODULO 5	
Denominazione	<i>La comunicazione dell'impresa</i>
Competenze	Riconoscere gli obiettivi della comunicazione dell'impresa. Individuare e selezionare le forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale. Redigere un semplice piano di comunicazione. Scrivere il proprio curriculum vitae. Saper condurre un colloquio di lavoro.
	Abilità Conoscenze
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	Scopi e forme della comunicazione dell'impresa. Progettazione e stesura del piano di comunicazione. Scopi e tecniche della comunicazione dell'impresa interna.

MODULO 6	
Denominazione	Il piano di marketing
Competenze	Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing. Segmentare il mercato. Analizzare l'ambiente in cui opera l'impresa turistica. Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Elaborare il marketing mix. Redigere un semplice budget di marketing.
Abilità	Conoscenze
Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.	La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.

MODULO 7	
Denominazione	Il marketing territoriale
Competenze	Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica. Individuare gli elementi distintivi di un sistema turistico locale. Analizzare e valutare un piano di marketing strategico turistico pubblico.
Abilità	Conoscenze
Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.	I compiti della pubblica amministrazione nel settore turistico. Lo sviluppo turistico sostenibile. Il marketing turistico pubblico. Il marketing turistico integrato. Il marketing della destinazione turistica. I sistemi turistici locali. Il piano di marketing strategico turistico pubblico.

MODULO 8	
Denominazione	<i>L'analisi di bilancio per indici</i>
Competenze	Riclassificare lo stato patrimoniale. Riclassificare il conto economico. Cogliere il valore segnaletico dei margini e degli indici di bilancio. Calcolare, valutare e correlare i principali indici di bilancio.
Abilità	Conoscenze
Analizzare e interpretare il bilancio di esercizio di una impresa turistica.	Utilità dell'analisi di bilancio. La riclassificazione delle fonti e degli impieghi dello stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. I margini e il sistema degli indici.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 9	
Denominazione	<i>L'analisi di bilancio per flussi</i>
Competenze	Distinguere tra fondi e flussi. Distinguere i costi e ricavi monetari e non monetari. Redigere il rendiconto del capitale circolante netto. Individuare le operazioni che originano i flussi di liquidità. Redigere il rendiconto delle variazioni di liquidità.
Abilità	Conoscenze
Cogliere le dinamiche finanziarie della gestione di una impresa turistica.	L'analisi di bilancio per flussi. Costi e ricavi monetari e non monetari. Il flusso della gestione reddituale. Il capitale circolante netto e il rendiconto delle sue variazioni. I flussi di liquidità e il loro rendiconto.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli fanno riferimento a indicatori già utilizzati nei precedenti anni scolastici e confermati in sede di riunione compartimentale, di seguito riportati:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) impegno
- 3) uso del linguaggio specifico
- 4) competenze acquisite

STRUMENTI

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <ul style="list-style-type: none">• Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <ul style="list-style-type: none">• Audiovisivi• Materiale multimediale• Cartelloni• Carta da lucido	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore <ul style="list-style-type: none">• Altro materiale (specificare)
--	--

METODI

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input type="checkbox"/>	Conferenze da parte di esperti esterni
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni	<input type="checkbox"/>	Seminari
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Visite guidate
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
<input type="checkbox"/> Relazioni		
<input type="checkbox"/> Uso di software didattico		
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate - laboratorio		

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo adoperato: **Discipline turistiche e aziendali**

Pianificazione e controllo

N. Agusani - F. Cammisa - P. Matrisciano

Editore: Scuola & Azienda

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Prof. Pietro NATILLA

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SALAMONE ANTONIO
Classe	V Tu
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Risolvere problemi di massimo e di minimo.

Calcolare il numero di raggruppamenti di n oggetti rispetto alle diverse modalità di raggruppamento possibile

CONOSCENZE

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.

Funzioni di domanda e di offerta; concetto di prezzo di equilibrio.

Analisi combinatoria.

Probabilità totale, condizionata, concetto di gioco equo.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	ANALISI INFINITESIMALE E APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
Saper determinare il dominio di una funzione Saper calcolare i limiti di una funzione Saper individuare gli asintoti di una funzione Saper calcolare la derivata di una funzione Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativo di una funzione Saper trovare i punti di flesso Saper costruire il grafico di una funzione Saper analizzare funzioni di domanda e offerta Risolvere problemi riguardanti costi, ricavi e profitti	Funzione reale di una variabile reale Dominio di una funzione Limiti Asintoti Derivate di funzioni elementari Massimi e minimi Concavità convessità e flessi Grafici delle funzioni Funzione marginale ed elasticità di una funzione Domanda e offerta Equilibrio fra domanda e offerta La funzione dei costi
MODULO 2	
Denominazione	CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ
Competenze	Saper operare con il calcolo combinatorio e saper determinare un valore di probabilità
Abilità	Conoscenze
Saper calcolare disposizioni semplici e con ripetizione Saper calcolare permutazioni semplici e con ripetizione Saper calcolare combinazioni semplici Conoscere le diverse impostazioni della probabilità Saper effettuare valutazioni corrette di eventi aleatori Saper applicare le principali leggi del calcolo delle probabilità	Disposizioni semplici e con ripetizione permutazioni semplici e con ripetizione combinazioni semplici Storia del calcolo delle probabilità Principali definizioni di probabilità Probabilità della somma logica di eventi Probabilità condizionata. Eventi dipendenti e indipendenti La probabilità dell'evento composto

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la

capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

STRUMENTI E METODI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità

TESTI DI RIFERIMENTO

Matematica: rosso vol. 4
Di Bergamini Trifone Barozzi
Zanichelli editore

Bitonto, 12 maggio 2015

Il docente

Antonio Salamone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Binetti Pantaleo Dario
Classe	V Tu/A
Materia	Scienze motorie

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

5. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	
Conoscenze	
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.
	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
Abilità	
Conoscenze	
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale eseguentaria individuale e in gruppo, con e senza attrezzi.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	
Conoscenze	
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	
Conoscenze	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
Abilità	
Conoscenze	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere

Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
---	--

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità Conoscenze	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica. La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI/ PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA
 "PIU' CHE SPORTIVO" - D'ANNA

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Prof. Pantaleo Dario Binetti